

**Apposizione di una firma  
ad una mozione.**

La mozione Marinacci ed altri n. 1-00273, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 10 giugno 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Pagliuca.

**ERRATA CORRIGE**

Si ripubblica il testo dell'interrogazione a risposta in Commissione n. 5-04792, già pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 1° luglio 1998:

**LENTI e VALPIANA.** — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

i genitori di un bambino di due anni e quattro mesi di Cartoceto di Pergola (Pesaro e Urbino) non hanno voluto sottoporre il figlio alle vaccinazioni obbligatorie;

i genitori chiedono libertà di scelta appellandosi alla specifica perizia medica, effettuata su loro richiesta dal dottor Massimo Montinari del Policlinico di Bari, la quale controindica « la somministrazione dei vaccini secondo il protocollo vaccinale obbligatorio, in quanto (il bambino) risulta un soggetto con *deficit* immunitario e possibilità che patologie HLA correlate possano essere slatentizzate in seguito alla somministrazione dei vaccini che agiscono direttamente sul sistema maggiore di istocompatibilità »;

il tribunale dei minorenni di Ancona, disponendo una perizia medica eseguita dal professor Gregorio Scalise dell'Università di Ancona, la quale non ha individuato controindicazioni alle vaccinazioni, con de-

cisione particolarmente grave ha sospeso i genitori dalla patria potestà « limitatamente alla decisione relativa alla somministrazione delle vaccinazioni », ha nominato il sindaco come tutore ed ha ordinato alla Asl 3 di Fano di provvedere alla vaccinazione del piccolo;

la Asl di Fano ha stabilito entro il 30 giugno 1998 il termine per la vaccinazione, tuttavia sospesa perché il sindaco di Pergola ha chiesto delucidazioni sulle modalità procedurali del suo intervento;

un ricorso alla Corte d'appello si è concluso negativamente per la famiglia;

è di oggi la notizia che la famiglia ha presentato un ricorso al Tar;

risultano alle interroganti molti altri casi in Italia simili o analoghi a quello sopra citato, così come risultano interrogazioni in corso —:

se siano state considerate entrambe le perizie;

se il Ministro non ritenga di dover urgentemente intervenire perché la famiglia di Pergola abbia la serenità di scelta anche in considerazione del fatto che presso il ministero opera una commissione speciale per riesaminare l'intera materia delle vaccinazioni obbligatorie proprio per il riscontro delle mutate condizioni sociali, culturali e di studio medico ed epidemiologico ed in considerazione del fatto che vi sono proposte di legge che garantiscono ai genitori la libera scelta nel settore delle vaccinazioni;

se non voglia adoperarsi presso la regione perché sia sospeso il termine della vaccinazione in attesa della sentenza del Tar e/o disponendo una nuova perizia.

(5-04792)